



Comune di Capo d'Orlando
Città Metropolitana di Messina

VERBALE della 1^ C.C.P. n. 14 DEL 11.12.2017 -

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **undici** del mese di **dicembre**, alle ore **11:15** in **seconda convocazione** nei locali Municipali, si è riunita la **1^ Commissione Consiliare Permanente**, giusto avviso di convocazione **prot. 34643** del **05.12.2017**, per procedere alla trattazione del seguente argomento posto all'o.d.g.:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA.

Risultano presenti i seguenti componenti della 1^ C.C.P. , Consiglieri:

LIOTTA TEODOLINDA PRESIDENTE
FARDELLA MASSIMILIANO
GEMMELLARO GAETANO
BOTTARO ANGIOLELLA
SCAFIDI FELICE (in sostituzione del consigliere Giacomponello Vincenza)

Espleta le funzioni di segretaria la dipendente Piazza Rosa Maria.

Il Presidente dà lettura del verbale n.11 della 1^ C.C.P. del 27.11.2017 .

Si dà atto che è presente il Ragioniere Generale Dott. Colica per fornire i dovuti chiarimenti sull'art. 4 del "**Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata**", del suddetto regolamento in discussione.

Il Ragioniere spiega che la quota del 2 % è articolata sull'assegnazione stabilita dall'Assessorato Regionale n. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n.9/2015, e che il tutto si valuta annualmente a seconda delle esigenze. Chiarisce l'obbligo di approvazione del Regolamento entro la fine dell'anno, per non perdere le quote di finanziamenti spettanti all' Ente.

Il Consigliere Gemmellaro chiede di emendare l'art. 4 del "**Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata**", pertanto si dà lettura dei commi 1 dell'art.6 della L.R. n. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n.9/2015, tenendo conto dell'importo di finanziamento come stabilito dalla Regione. Dopo discussione e confronti si propone il seguente testo dell'**Articolo 4** : Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota **presunta** pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, **nell'anno precedente** da

utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma I dell'art.6 della L.R. n. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n.9/2015.

Successivamente la Giunta adeguerà l'importo come sopra determinato secondo l'effettiva erogazione da parte della Regione.

Si passa alla lettura degli articoli 5 e 6.

In riferimento **all'Articolo .6** si propongono le seguenti modifiche:

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso tavoli di approfondimento, schede di partecipazione e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa. Entro il termine stabilito nell'avviso di informazione, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione, **redatta come da fax simile allegato al Regolamento del quale ne fa parte integrante** e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Si passa alla lettura degli articoli 7 ,8 e 9.

In riferimento **all'Articolo 9** il Presidente discute sulla necessità ampliare le aree tematiche che passerebbero da 4 a 7 così come elencate:

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. Aree verde, **Arredo Urbano**
2. **Ambiente ed ecologia;**
3. Politiche giovanili;
4. **Attività scolastiche ed Educative;**
5. Attività sociali;
6. Attività culturali, sportive e ricreative;
7. **Salute e servizi sanitari.**

I componenti stabiliscono ad unanimità di approvare gli emendamenti agli art. 4, 6 e 9 .

I consiglieri Bottaro e Gemmellaro propongono di inserire nell'art.6 il riferimento **all'istituzione di una commissione di esame e valutazione con la partecipazione dei capi area che dovranno dare il loro parere tecnico.**

Alle ore 12:45 si stabilisce di chiudere ed di aggiornare la seduta a data da stabilirsi.

IL PRESIDENTE DELLA 1^ C.C.P. .
F.to (Dott.ssa Teodolinda Liotta)

IL VICE SEGRETARIO DELLA 1^C.C.P.
F.to (Rosa Maria Piazza)